

Aiuti alle Comunità energetiche anche nei grandi Comuni



Negli ultimi giorni, sono intervenute diverse novità riguardanti il settore della produzione di energie rinnovabili. Le nuove disposizioni interessano da vicino le aziende agricole.

Comunità energetiche rinnovabili (Cer)

Con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) è stato modificato il regime di aiuto a favore delle comunità energetiche rinnovabili e

i sistemi di autoconsumo collettivo (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR). Per rendere più attrattivo lo strumento, il contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% della spesa ammissibile è riconosciuto ai Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti (oggi la soglia massima è fissata a 5.000 cittadini).

Inoltre è prevista una maggiore flessibilità per la tempistica di entrata in esercizio dei progetti.

Il nuovo provvedimento ammette a finanziamento pubblico gli impianti per i quali i lavori sono conclusi entro il 30 giugno ed entrano in esercizio entro i 24 mesi successivi (si va quindi fino al 31 dicembre 2027).

I beneficiari possono ottenere anticipi più generosi rispetto a quelli inizialmente previsti, potendo arrivare fino al 30%, rispetto al 10% attuale. Ulteriori modifiche riguardano l'esclusione del fattore di riduzione in caso di cumulo con altri contributi pubblici e l'ampliamento dei casi di revoca del contributo PNRR quando si verifica la perdita dei requisiti di ammissibilità.

Biometano

Il Ministero ha annunciato il rafforzamento di questa misura con l'incremento della dotazione finanziaria disponibile, attraverso il recupero di fondi inizialmente destinati ad altre misure del PNRR che però difficilmente potranno essere messe a terra, per effetto dei vincoli e delle tempistiche stringenti previsti.

Il rifinanziamento dell'intervento consente di sostenere un maggior numero di progetti presentati dalle imprese e inseriti nella graduatoria del GSE e di adeguare i massimali di spesa ammessi a contributo, in modo da tener conto anche dell'aumento dei costi conseguenti al processo inflazionistico degli ultimi anni.